



## COMUNE DI ASTI

Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica

Servizio Patrimonio

### **AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETA’ COMUNALE SITI IN ASTI, VIA GOVONE 9, ALL’INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO “PALAZZO DI GIUSTIZIA MAURIZIO LAUDI” – ADIBITI A BAR/TAVOLA FREDDA**

Il Comune di Asti, “Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica Servizio Patrimonio” con sede in Asti, piazza Catena n.3, visti gli indirizzi espressi in merito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 69 del 19/02/2025, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 553 del 12/03/2025

### **RENDE NOTO**

Che è intendimento dell’Amministrazione comunale procedere all’affidamento in concessione amministrativa di porzione dell’immobile comunale denominato “Palazzo Di Giustizia Maurizio Laudi” con destinazione BAR/TAVOLA FREDDA, ferma restando l’attività di distribuzione a mezzo di appositi distributori automatici in essere, attualmente gestito da soggetto terzo con separato provvedimento assunto dal Tribunale di Asti.

### **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Oggetto della concessione è una porzione di immobile di proprietà comunale consistente in uno spazio complessivo di circa 50,45 mq catastali, posto al piano seminterrato e con accesso diretto dall’androne principale del Palazzo di Giustizia del Palazzo di Giustizia, così suddiviso:

locale principale di somministrazione: mq. 43,31

locale deposito: mq. 3,23

locale servizi igienici: mq. 3,91

Tali locali sono censiti presso il Catasto Fabbricati Comune di Asti: Sez. AT FG. 77/all.E, mappale 6778, come parte del subalterno n. 1, Cat. B4, Classe 2, iscritto nell’Inventario Patrimoniale del Comune di Asti al n. 93000088 “Modello B” quali beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile. La planimetria dei locali è unita al presente avviso come allegato A.

I locali saranno occupati dall’attuale concessionario, fino alla data di scadenza della concessione in essere, il 28/02/2025.

### **SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE**

Possono presentare la domanda di partecipazione alla selezione le Ditte che siano titolari di Partita I.V.A., siano in possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 della Legge Regione Piemonte n.38 del 29/12/2006 e all’art.71 D. Lgs. n.59 del 26/03/2010 e s.m. e i., siano in possesso della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, siano in regola nei confronti del versamento dei contributi per i dipendenti e del pagamento di imposte e tasse.

Inoltre, non dovranno esserci pendenze con il Comune di Asti.

L'offerente non deve aver subito condanne penali né avere procedimenti penali pendenti ai sensi degli artt.11 e 92 del T.U.P.S. n.773/31.

In considerazione della caratteristica del luogo in cui l'attività verrà esercitata l'aggiudicatario deve essere in possesso delle qualità morali e di condotta richieste per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria (art.26 della legge 01/02/1989 n.53).

## CONDIZIONI

La concessione degli immobili sopra descritti viene effettuata alle seguenti condizioni:

- 1) Il **canone mensile stabilito come base di gara è fissato in 1.875,00 + I.V.A.**, corrispondente ad un **canone annuo di €. 22.500,00 + I.V.A.**, soggetto ad adeguamento ISTAT annuale, corrispondente al canone della concessione precedente ora cessata, ribassato del 10% in considerazione della prima asta di riassegnazione, andata deserta.  
Il precedente importo era stato stimato per la concessione scaduta il 28/02/2025, in base a criteri analitici desunti da pubblicazioni specializzate di settore quali *"il Consulente Immobiliare – Sole 24 Ore"*, e *il Borsino Immobiliare di Asti*;
- 2) Il canone attuale posto a base di gara è comprensivo della quota parte relativa alle spese di riscaldamento ed erogazione di acqua potabile, mentre per ciò che riguarda la fornitura di energia elettrica, il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese alla volturazione ed all'intestazione di tale utenza, oltre a farsi carico della TARI e di tutti gli oneri riconducibili alla tipologia di attività svolta.
- 3) La **durata della concessione amministrativa è fissata in anni 6**, decorrenti dalla data della consegna della porzione di immobile. Alla scadenza, sarà facoltà dell'Amministrazione comunale, a fronte di richiesta scritta del concessionario, da inoltrarsi almeno sei mesi prima della scadenza naturale del contratto, rinnovare per una sola volta la medesima per ulteriori anni sei, qualora non sussistano inadempimenti agli obblighi contrattuali. Detta facoltà dovrà comunque essere espressa con motivato provvedimento dell'Amministrazione comunale. Alla scadenza del primo periodo esennale, in caso di accolto rinnovo della concessione per ulteriori sei anni, è facoltà del concedente provvedere ad aggiornare economicamente il canone annuo, anche tenendo conto dei prezzi correnti praticati dal mercato a quella data, oltre agli aggiornamenti ISTAT già applicati ogni anno precedente.
- 4) Il concessionario ha l'obbligo di richiedere ai competenti organi amministrativi ogni eventuale autorizzazione o permesso prescritto dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori che ritenesse opportuno eseguire, a propria cura e spese, al fine di migliorare la fruibilità del bene concesso, esclusivamente dopo aver ottenuto parere preventivo favorevole da parte del concedente.
- 5) L'immobile sarà affidato in concessione all'aggiudicatario nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
- 6) All'interno dell'immobile sono presenti gli allestimenti ed attrezzature del bar del precedente concessionario, quali bancone, retro-banco. Qualora il soggetto assegnatario dell'immobile sia interessato a rilevare tali attrezzature, dovrà prendere accordi direttamente con il precedente concessionario. In caso contrario, gli stessi saranno rimossi entro la data di assegnazione dell'immobile al nuovo concessionario.

## ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

I soggetti che intendono partecipare alla procedura per l'individuazione del concessionario debbono obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso l'immobile oggetto del presente avviso, che potrà essere concordato con il Servizio Patrimonio del Comune di Asti (geom. Rocco D'Errico - Tel.0141/399816 e geom.

Ezio Monticone – Tel. 0141/399814) con sede in piazza Catena n.civ.3, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni tecniche.

Tutti gli oneri occorrenti per la conduzione e la manutenzione ordinaria dell'immobile nel periodo di concessione sono a totale carico del soggetto aggiudicatario, come meglio specificato al punto 2 delle condizioni precedentemente elencate.

L'aggiudicatario dovrà farsi carico della responsabilità di danni a terzi, ivi compreso il personale, che possono derivare dalla gestione e dal possesso dell'immobile, intendendosi in tal senso manlevato il Comune di Asti da ogni responsabilità in merito e dovrà farsi carico dei rischi e delle responsabilità derivanti da furto, incendio, danneggiamenti comunque provocati all'immobile e ai futuri impianti.

L'aggiudicatario dovrà munirsi di polizza assicurativa a copertura dei rischi civili, dei rischi e le responsabilità da furto, incendio e danneggiamenti comunque provocati all'immobile, ai suoi impianti, ed attrezzature mobili durante tutto l'arco della giornata, da presentare al Comune di Asti.

La concessione conterrà le condizioni concordate tra le parti al fine di garantire l'utilizzo del bene, degli impianti, il programma di utilizzo e le modalità di controllo e vigilanza da parte dell'Ente; al termine della concessione l'immobile tornerà nella piena disponibilità del Comune di Asti, libero da persone e cose, comprensivo delle nuove opere e dei miglioramenti immobiliari realizzati dal concessionario.

È escluso il riconoscimento al concessionario di qualsiasi forma di avviamento o di indennizzo per la gestione operata e per le opere realizzate.

L'aggiudicatario non avrà alcuna facoltà di trasferire ad altri, nemmeno parzialmente, la disponibilità dei beni in concessione (è quindi espressamente esclusa ogni forma di sub-locazione e/o sub-concessione a terzi). L'aggiudicatario non potrà inoltre nominare rappresentanti o preposti che lo sostituiscano nella gestione senza espressa autorizzazione del concedente.

## **CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Ai fini della selezione i soggetti interessati dovranno essere in possesso dei requisiti sopra specificati, attestati mediante presentazione della documentazione di seguito elencata, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal soggetto interessato o dal legale rappresentante:

- a) Richiesta di avere in concessione amministrativa l'immobile in oggetto, tramite la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica (All\_D) ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 con la quale, consapevole delle sanzioni penali indicate nell'art.76 di tale D.P.R., dichiara di essere abilitato a impegnarsi;
- b) Attestato, rilasciato dal Comune di Asti, di presa visione diretta e preventiva dell'immobile oggetto del presente Avviso e delle sue pertinenze (All\_C);
- c) Ricevuta del versamento della cauzione provvisoria costituita da bonifico emesso da istituto di credito ed intestato al Comune di Asti per l'importo di € 2.700,00 (dicansi euro duemilasettecento/00), pari al 2,00% dell'importo del canone esennale d'uso dei locali a base di gara di € 135.000,00 (una annualità € 22.500,00 moltiplicata per sei anni di durata del contratto), secondo le modalità previste dall'art. 93, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

La cauzione è richiesta a garanzia dell'offerta e degli impegni che ciascun soggetto concorrente assume con la presentazione della domanda; pertanto, in caso di aggiudicazione, qualora l'aggiudicatario rifiuti o in ogni modo ritardi la sottoscrizione del contratto oltre il termine di quindici giorni dalla data di ricezione dell'invito a sottoscriverlo, si procederà all'introito del deposito costituito, come penale per la mancata stipula del contratto. La cauzione provvisoria è

svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di concessione, in quanto l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è obbligato a costituire una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo del canone complessivo di concessione dei locali **come da offerta** presentata in sede di gara:

importo cauzione definitiva = (canone mensile offerto x 12 mesi x 6 anni) x 10/100).

La garanzia definitiva dovrà essere costituita secondo le modalità previste dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune di Asti, che avrà la facoltà di aggiudicare la gara e concedere i locali da adibire a esercizio di somministrazione del Tribunale di Asti al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione sarà svincolata dopo la scadenza del periodo contrattuale previa verifica dell'esatto adempimento del contratto e della riconsegna dei locali in perfetto stato di manutenzione ed efficienza.

- d) Referenza bancaria con firma autenticata o firma digitale attestante la solvibilità dell'offerente, resa da almeno un Istituto di credito.
- e) Offerta redatta utilizzando l'allegato B, e, in caso di presentazione sotto forma cartacea, inserita in busta chiusa separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura

#### **OFFERTA**

#### **per la concessione in uso di locali comunali del Palazzo di Giustizia adibiti a bar/tavola fredda**

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dall'offerente con allegata copia di documento di identità del sottoscrittore, contenente l'importo (in cifre e in lettere) del canone mensile imponibile offerto, I.V.A. esclusa. In caso di discordanza tra la misura del canone mensile imponibile offerto espressa in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quest'ultima. Non sono ammesse offerte al ribasso, oppure condizionate o espresse in modo indeterminato.

La mancata o incompleta presentazione della suddetta documentazione comporterà l'esclusione della domanda.

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione dalla quale si evincano il possesso dei requisiti e tutti gli elementi di valutazione specificati nel presente avviso.

### **MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La manifestazione di interesse dovrà pervenire al Comune di Asti entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07/04/2025, preferibilmente con trasmissione degli elaborati digitali (formato PDF) all'indirizzo di posta certificata istituzionale [protocollo.comuneasti@pec.it](mailto:protocollo.comuneasti@pec.it) avente ad oggetto:

“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALI SITI IN ASTI, VIA GOVONE 9, ALL’INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO “PALAZZO DI GIUSTIZIA MAURIZIO LAUDI” – ADIBITI A BAR/TAVOLA FREDDA”

In alternativa, la manifestazione di interesse potrà pervenire al Comune di Asti in forma materiale, in formato cartaceo e su supporto digitale, contenuta in un unico plico, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, con striscia di carta incollata o con nastro adesivo, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Al fine dell'identificazione della provenienza, il plico dovrà recare all'esterno, altresì, le indicazioni del mittente.

Il plico potrà essere:

- inviato mediante servizio postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento;

- inviato mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati;  
- consegnato a mano, anche da un incaricato del soggetto proponente (soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna), al seguente indirizzo:  
Piazza Catena, 3- 14100 Asti (AT).

Sulla busta chiusa e sigillata, dovrà essere indicata la seguente dicitura:

“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETA’ COMUNALI SITI IN ASTI, VIA GOVONE 9, ALL’INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO “PALAZZO DI GIUSTIZIA MAURIZIO LAUDI” – ADIBITI A BAR/TAVOLA FREDDA – NON APRIRE”

L’invio del plico contenente la manifestazione d’interesse resta comunque a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Amministrazione, ove per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all’indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche per causa non imputabile al concorrente ed anche se spedito prima del termine medesimo, comporta l’esclusione dalla valutazione per irricevibilità della manifestazione d’interesse; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo, in tal caso, la data di spedizione risultante dal timbro postale dell’agenzia accettante.

L’ufficio ricevente non assume responsabilità alcuna per i casi di ritardi nel recapito dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d’interesse pervenute oltre il suddetto termine.

Il presente avviso ed il relativo allegato saranno resi disponibili sul sito istituzionale <https://www.comune.asti.it>, nella sezione Amministrazione trasparente, Bandi di gara e contratti/Avvisi. Il Comune si riserva di prorogare i termini di scadenza del bando.

### **ESAME DELLE DOMANDE PERVENUTE**

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica, verificata la completezza della documentazione trasmessa dai soggetti interessati, assegnerà in uso l’immobile o gli immobili di che trattasi al soggetto che ha presentato la migliore offerta economica.

Nel caso in cui la migliore offerta economica per l’Ente sia presentata da due o più concorrenti, si procederà come segue:

1. quando all’asta siano presenti i due o più concorrenti che abbiano presentato la stessa offerta, e queste siano ritenute accettabili, si procede immediatamente ad un supplemento d’asta fra essi soli, con contestuale presentazione di una ulteriore offerta in busta chiusa. Colui che al termine risulterà miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario;
2. sempre nel caso di offerte alla pari ove nessuno degli offerenti sia presente, oppure i due o più concorrenti presenti non vogliano migliorare l’offerta, si procede immediatamente, alla presenza di almeno due testimoni, ad estrazione a sorte per decidere l’aggiudicatario;
3. nel caso di offerte alla pari ove sia presente uno solo degli offerenti, e lo stesso sia intenzionato a migliorare l’offerta già presentata, sarà sua facoltà avanzare, con contestuale presentazione sottoscritta, una ulteriore offerta al rialzo con una maggiorazione minima di 50 €/mese;

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati nell'offerta con l'acquisizione di documenti, atti, contratti e quant'altro necessario, mediante richiesta di produzione degli stessi all'aggiudicatario e/o acquisizione d'ufficio.

Il soggetto selezionato, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento della concessione che verranno richiesti dall'ufficio competente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti da parte del soggetto interessato, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti alla sua selezione, quest'ultima verrà annullata.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta purché rispondente a tutti i requisiti richiesti.

## **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Si informa che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti al presente avviso potranno essere sottoposti a operazioni di trattamento manuale e informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura del procedimento, in osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Protezione dei Dati Personali, in particolare il Regolamento (UE) 2016/679 (il "GDPR"), nonché di ogni ulteriore norma vigente a livello nazionale o sovranazionale in materia di protezione dei dati (la "Normativa Applicabile").

## **NORME CAUTELATIVE**

Il presente bando non vincola in alcun modo il Comune di Asti il quale si riserva inoltre il diritto insindacabile, senza che possano essere sollevati obiezioni o diritti di sorta, di prorogare il termine di scadenza, di revocarlo o di procedere o meno alla scelta del soggetto aggiudicatario dei locali suindicati.

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché quelle che disciplinano i contratti pubblici e la concessione del diritto d'uso dell'immobile.

Il Comune di Asti non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei soggetti partecipanti al presente bando, né per gli altri disagi o ritardi non imputabili allo stesso.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario in relazione alle presenti cessioni è competente il Foro di Asti.

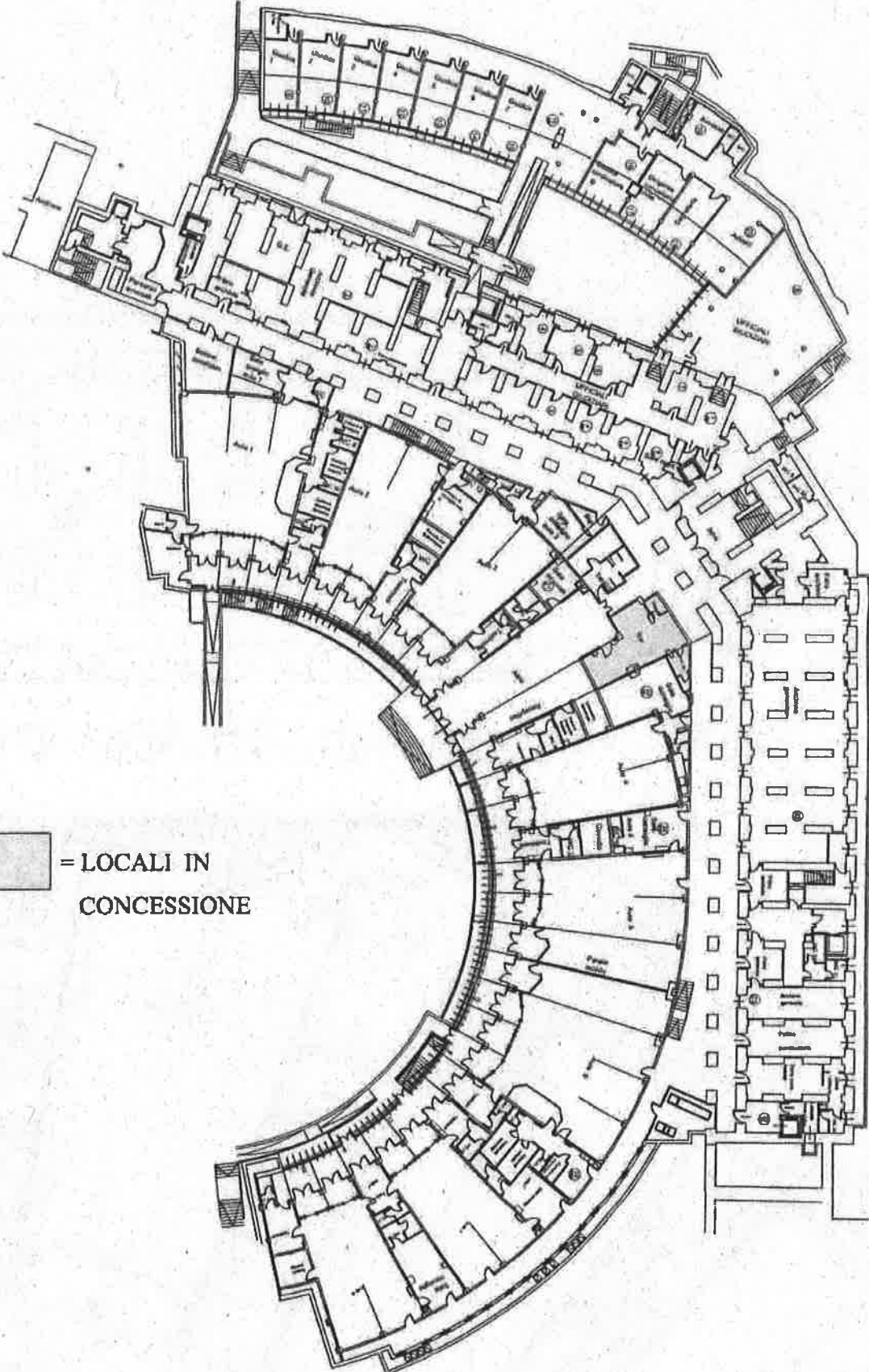
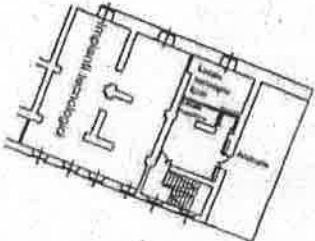
## **FORME DI PUBBLICITA' ED INFORMAZIONE**


Il presente avviso verrà pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Asti di Asti, sul sito Internet dell'Ente al seguente indirizzo: [www.comune.asti.it](http://www.comune.asti.it), sui canali social istituzionali dell'Ente (Facebook/Instagram).

IL Dirigente del  
Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica  
Ing. Paolo Carantoni  
firmato digitalmente

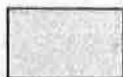
Allegati:

- Planimetria dell'immobile in oggetto (all. A)
- Offerta economica (all. B)
- Attestato di Sopralluogo (all. C)
- Dichiarazione sostitutiva unica (all. D)

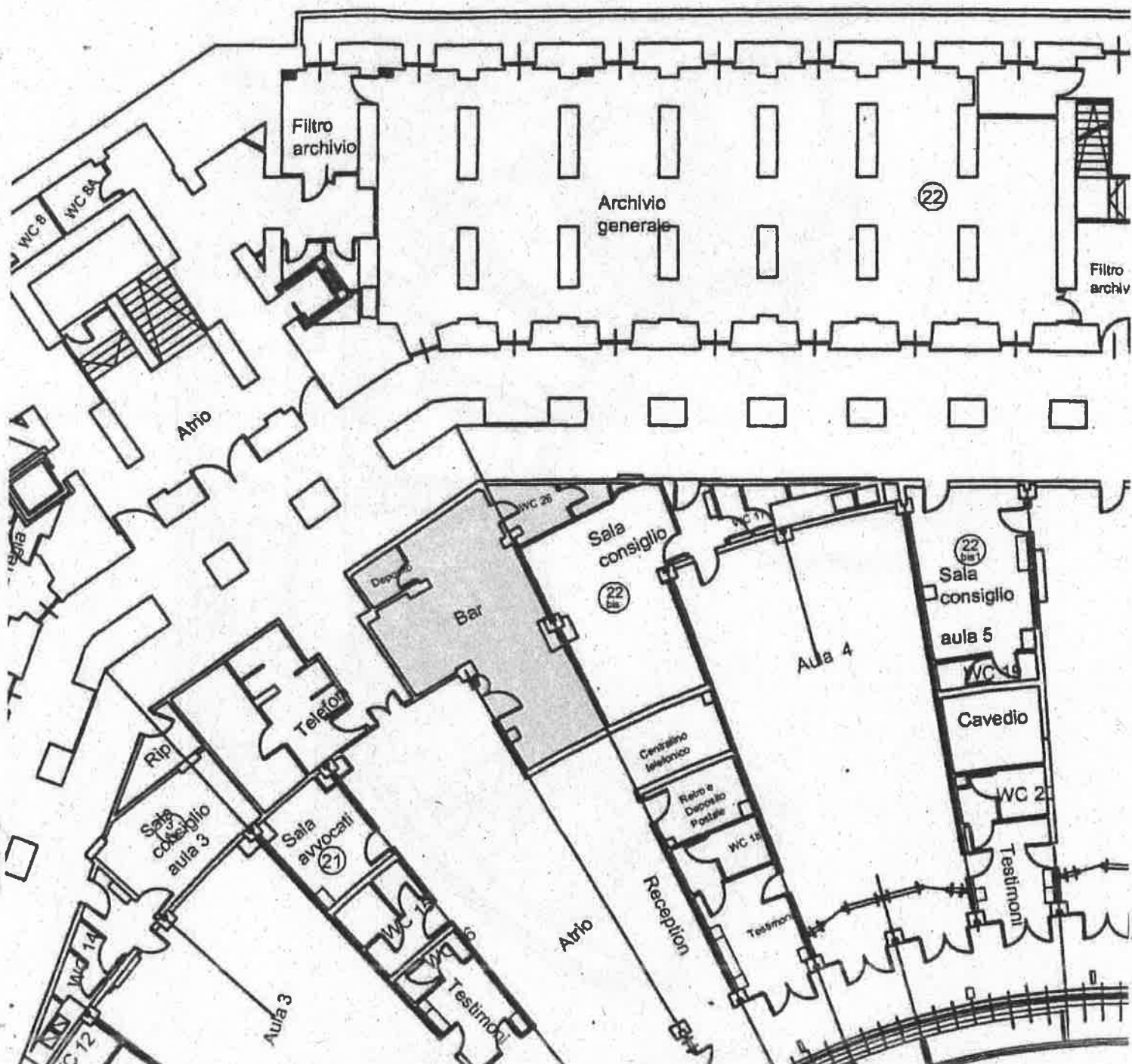


 = LOCALI IN CONCESSIONE

# INGRANDIMENTO - PIANO SEMINTERRATO



= LOCALI IN CONCESSIONE





**PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA**

Per la selezione per l'affidamento in concessione di locali di proprietà comunali siti in Asti, via Govone 9, all'interno del complesso denominato "Palazzo di Giustizia Maurizio Laudi" – adibiti a bar/tavola fredda, meglio descritto nell'Avviso Pubblico, proponendo il seguente canone annuale per la durata temporale della concessione medesima, al netto di ogni imposta e tassa, soggetto ad aggiornamento Istat annuale :

- In cifre : €. \_\_\_\_\_
- In lettere : Euro \_\_\_\_\_

Luogo e data :

			2025
--	--	--	------

Firma in originale  
(per esteso e leggibile)

Per le persone fisiche : L'offerente \_\_\_\_\_

1Per le persone giuridiche : Il legale rappresentante  
\_\_\_\_\_



## COMUNE DI ASTI

Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica

Servizio Patrimonio

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETA’ COMUNALI SITI IN ASTI, VIA GOVONE 9, ALL’INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO “PALAZZO DI GIUSTIZIA MAURIZIO LAUDI” – ADIBITI A BAR/TAVOLA FREDDA**

### *ATTESTATO DI SOPRALLUOGO*

Visto l’avviso pubblico redatto in ottemperanza al disposto della Giunta Comunale con deliberazione n. 69 del 19/02/2025, con la quale l’Amministrazione Comunale dispone di procedere all’individuazione di soggetti a cui affidare in concessione amministrativa concessione di locali di proprietà comunale siti in Asti, via Govone 9, all’interno del complesso denominato “Palazzo di Giustizia Maurizio Laudi” – adibiti a bar/tavola fredda

Preso atto che detto avviso prevede espressamente alla voce “Modalità per la presentazione delle domande” che venga rilasciato dal Comune di Asti attestato di avvenuto sopralluogo all’immobile/i di che trattasi;

L’interessato \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ha espresso la volontà di visitare l’immobile al fine di prenderne esatta visione dello stato di fatto e di diritto in cui versa il bene oggetto del bando;

*Visto quanto sopra esposto*

Addì, il giorno ..... del mese ..... dell’anno 2025 alle ore ..... sono intervenuti nel luogo convenuto, sono intervenuti nel luogo convenuto, e cioè presso l’immobile comunale i seguenti signori:

**A)** per il Comune di Asti:

- geom. ...., in qualità di tecnico del “Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica - Servizio Patrimonio”;

**B)** In rappresentanza del soggetto interessato .....i seguenti signori:

sig. ...., nato ad  
..... (....) il ....., residente in  
.....(....) via.....  
....., in qualità di  
.....

sig. ...., nato ad  
..... (....) il ....., residente in  
.....(....) via.....  
....., in qualità di  
.....

---

Le parti procedono ad un'accurata ispezione dell'immobile.

Il soggetto interessato, suo rappresentante, dichiara altresì di aver preso visione dell'immobile oggetto della concessione e delle condizioni in cui versa nonché delle norme e/o condizioni contenute nell'Avviso Pubblico in oggetto.

Letto confermato e sottoscritto.

In rappresentanza del Comune di Asti:

.....

In rappresentanza del soggetto interessato:

.....

.....

.....

.....



## **CHIEDE**

di essere ammesso alla selezione per l'affidamento in concessione di locali di proprietà comunali siti in Asti, via Govone 9, all'interno del complesso denominato "Palazzo di Giustizia Maurizio Laudi" – adibiti a bar/tavola fredda, meglio descritto nell'Avviso Pubblico,

*(Barrare la casella riportata per ciascuna delle dichiarazioni che si intende rendere)*

## **DICHIARA**

ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 sotto la propria responsabilità e consapevole delle disposizioni di cui all'art.76 del citato D.P.R. e dell'art.495 del codice penale, in caso di dichiarazioni mendaci:

- di essere abilitato a impegnarsi e a quietanzare con la pubblica amministrazione,
- di non essere interdetto, inabilitato e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o situazioni equivalenti per la legislazione vigente;
- di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna, o emesso decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, ovvero procedimenti in corso per reati comportanti la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società/Ente verso terzi non hanno riportato a proprio carico sentenze definitive di condanna, o emesso decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, ovvero procedimenti in corso per reati comportanti la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non trovarsi in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011d (disposizioni relative alla normativa antimafia e ai tentativi di infiltrazione mafiosa);
- di aver vagliato tutte le circostanze e condizioni tecniche – compreso lo stato di fatto e di diritto in cui versa l'immobile – che possono influire sulla futura conduzione dello stesso anche attraverso idoneo sopralluogo effettuato a cura del richiedente, ritenendole eque;
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza alcuna eccezione e riserva le condizioni riportate nell'Avviso Pubblico di cui all'oggetto e nei relativi allegati, accettandole integralmente e assumendo tutte le obbligazioni e gli impegni per sé, successori anche parziali e aventi causa a qualsiasi titolo;
- di aver valutato tutti i fattori che possono influire sull'offerta ritenendola equa;
- di aver preso visione e conoscenza dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679, di cui all'avviso esplorativo.

- ☐ .....
- ☐ .....

Luogo e data : 

			2025
--	--	--	------

firma per esteso e leggibile dell'offerente:

\_\_\_\_\_

**Allegato :**

- *Copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.*